

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
Pagamenti anticipati

Un numero separato Centesimi 5

IL TRIUNFO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed arrivati la
terza pagina cont. 12 la linea.
Arrivi in quarta pagina cont. 8
la linea.
Per inserzioni continuando prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola o alla cartoleria Bardusco

LE STRADE FERRATE

Dopo un anno di silenzio, e quando l'aureola di popolarità di taluni dei nostri indispensabili uomini pubblici andava sempre più sfrondandosi, si è pensato a galvanizzare l'argomento colla missione Biasutti e Pecile a Roma.

Noi però non ci facciamo illusioni e crediamo che la gita di quei signori non faccia procedere d'un passo la questione, almeno fino a quando il Governo non sarà in grado di sostituirsi alle combriccole del nostro Consiglio Provinciale, ed a quelle di molti consigli comunali della Provincia.

Conosciamo i nostri polli, sappiamo quanto vivo sia il sentimento di egoismo che domina sempre nella trattazione degli affari al Consiglio Provinciale, come cioè di consueto si contenda non già sulla utilità o convenienza generale d'un'opera, ma sul vantaggio particolare, o sullo svantaggio, che ad una determinata porzione di Provincia può derivare.

Se anche dunque vi sarà adesso la concessione delle strade ferrate, da parte del Governo, a rivederli quando si discuterà della spesa, in riguardo alla quale noi esprimiamo la speranza che il Comune di Udine non si lasci adescare e pigliar nelle reti dai nostri omenoni, come gli toccò in altre occasioni, con quelle conseguenze che tutti sopportiamo.

Se non si potranno fare in 5 anni le ferrovie si faranno in 10; tanto più che le nostre ferrovie complementari, hanno più carattere militare che commerciale — in quanto che nessuno, verrà a darci d'intendere come si tentò di fare che da esse dipenda la insurrezione economica di molta parte della Provincia.

Pel traffico del basso Friuli

un treno alla settimana difficilmente si potrà comporre; il traffico con Venezia, che non potrà essere che di transito, a noi poco interessa — e dovrebbe la spesa di costruzione stare per intero — o poco meno — a carico di quella città.

Passeggeri bastanti alle spese d'esercizio di treni giornalieri sieno pure due soli, è una illusione sperarli, e se il bilancio delle ferrovie interprovinciali Padova-Treviso-Vicenza, paesi più fiorenti del nostro, e dove la gente si muove assai di più che in Friuli è costantemente passivo è facile immaginare quale riuscirà il nostro. Da qui a 7 od 8 anni, quando il furore ferroviario nelle altre Province del Regno sarà cessato — ed il Governo penserà più di quello che fa adesso alle sorti della frontiera orientale — non vi ha dubbio che dovrà ritornare sulla legge, e riconoscere che in Friuli sono necessarie tre linee governative ed il doppio binario fra Udine e Mestre — per le esigenze della difesa. In tal caso accettando il sussidio dei corpi morali come fece per la Pontebbana — le farà costruire direttamente, senza bisogno dei dubbiosi contratti con società private, le quali essendo costituite col giusto proposito di fare il proprio interesse, poco si curano di quello degli altri.

Guardiamo adunque con diffidenza noi udinesi ai contratti che ci porteranno da Roma i signori che vi si sono recati a stipularli in occasione delle feste del Principe Tomaso, con quella quiete e ponderazione, che è facile immaginare in questi giorni nella capitale — e quando saranno posti in discussione vediamo di non fare ancora una volta la parte poco lusinghiera di « Pantalone ».

NIHILISMO

Leggesi nel Giornale di Odessa che il recente processo dei nihilisti, svoltosi

spesso aveva corso pericolo di grandi cadute. Egli sentiva un prepotente bisogno di una soave compagnia, ma egli la cercava sempre nelle classi alte degli uomini, dove difficilmente trovava l'amore nel suo ideale, quale poteva desiderarlo l'anima di un poeta. Le grandezze maturano l'affetto. Fortunata colei, che svincolandosi da essa, lascia libero il desiderio al proprio spirito, e vive d'amore, fosse anche un'ora sola.

Evellina dei conti Castello di Napoli, educata con neri e rudi precetti in un collegio di Firenze, rideva del fumo delle sue pari, che non avrebbero degno mai di uno sguardo il figlio del popolo.

Ella invece, considerando tutti come suoi fratelli in una grande famiglia, sapeva pregiare anche l'ultimo degli uomini, e soccorrerlo non per superbia, ma con segreta carità di sorella. Merita più onore, chi ha più virtù, diceva Evellina, e la virtù non fa differenza di casti: lascia i palazzi per entrar nei tuguri. Rimasta orfana da bambina, e vivendo in casa dello zio Giorgio conte Castello, uomo fatto pure alla buona, nobile, tutto volto alle scienze naturali, amatissimo dalla sua nipotina; chi doveva opporsi alle opinioni di lei? Lo zio Giorgio, ridendo sotto i suoi grigi mustacchi, si contentava di chiamarla la sua nobile popolana, e per non parere, come ella diceva, un guardasigilli della dogana, teneva nascosti, non sa-

in quella città, mise in luce alcuni lati della loro organizzazione centrale che sembra molto diramata e diretta da un capo segreto.

Il vasto dramma, che si concretava in questo segreto lavoro dei congiurati allo scopo di strappare al governo russo le necessarie riforme costituzionali, si va sempre più accentuando e le morti ammorbano or questo, or quel carcere nell'impero degli Czar.

Da Pietroburgo, in data del 23, si ha che parecchi ufficiali dell'esercito arrestati come nihilisti la settimana scorsa, si sono suicidati nel carcere.

A Lublino è stata vietata qualsiasi adunanza religiosa, qualsiasi ritrovo alle contrattorie del Cuore di Gesù che la polizia russa sospetta essere eccitatrici dei contadini alla rivolta.

PRETESA ABITAZIONE ITALIANA IN SAVOIA

Alla Gazzetta Piemontese scrivono da Parigi:

« Notizie pervenute dalla Savoia annunziano che i prefetti dei dipartimenti annessi nel 1860 vegliano continuamente.

Si sa che debbono aver luogo in questi giorni a Chambéry elezioni legislative.

Ora si è sparsa la voce — non so davvero con quanto fondamento — che sotto il movimento politico ci sarebbe una sorda agitazione italiana.... C'è, a quanto si dice un partito — come ce ne è uno a Nizza — che vorrebbe il ritorno della Savoia all'Italia! Pare che in certi punti della Savoia nei maroschi si facciano due prezzi, uno per gli abitanti locali l'altro per Francesi, ed i prezzi per francesi siano assai più elevati degli altri.

In tutto ciò credo ci sia molta immaginazione; è probabilmente uno zelo calcolato di qualche funzionario troppo voglioso di attirare su di sé l'attenzione dei superiori e darsi il vanto di scoprire congiure che non esistono.

Cito dunque la notizia per quello che vale e per semplice debito di corrispondente, dichiarando che non vi credo punto, come son certo che non ci credete voi ».

IL LIBRO DELLA IVON

La Cronaca Bizantina, annunciando l'imminente pubblicazione d'un libro di Emma Ivon, ne riferisce la prefazione.

Da Roma ne vengono mandati alcuni brani che riportiamo a titolo di curiosità: « A voi che state per leggermi io mi presento collo stesso batticuore, col

peva più dove, i suoi tre ciondoli da cavaliere. Di più eccitato dall'Evellina, non temeva di farsi l'avvocato, presso la Corte, di quegli infelici, che avvolti nella rivoluzione del 1779, vivevano oltremare lontani dalla patria, ed in carcere, o spinti a morte. L'antica e provata fedeltà del Conte lo tenevano lontano da ogni sospetto. Per opera sua avevano riveduto Napoli, Saverio e Pagano, un nipote di quel famoso Mario, che aveva terminato sul patibolo la vita. Indole tranquilla, studioso nella medicina, bibliografo e storico erudito, fece in breve che non si parlasse più di lui, e lo stimassero nel tempo stesso i buoni ed i non buoni.

Nel 1808 Evellina toccava il diciannovesimo anno; di mezza statura, biondi inanellati i capelli, carni candidissime, e suffusa alle gote di un color di rosa, occhi cerulei, viraci; tutto il viso tranne al lungo e perciò soave. Forse chi l'avesse osservata attentamente, non le avrebbe attribuito grande né pronto ingegno: ma tutti al vederla erano presi dalla ingenuità, che spirava da ogni suo atto e più ancora dalle sue parole sobiette e senz'arte. Aveva il cuore sulle labbra: sentiva più insomma, che non intendesse. Per altro con un po' di sforzo anche la sua mente era capace di tutto: non ardente nel ricevere, tenace però nel ritenere. Ma fosse il temperamento o la educazione ricevuta, Evellina spiccava più per amabilità, che per ingegno; e

quale ogni sera di recito, sono soliti di uscire dalle quinte in scena. Giacché può darsi che agli occhi degli spettatori io sappia dissimulare fin dal primo presentarmi, la trepidanza che mi coglie, ma gli è certo che affrontando il pubblico, ancora oggi, dopo sette anni di carriera drammatica, io riprovo la strana emozione dei primissimi giorni.

« Ora io vengo a chiedervi un po' di simpatia. Senza di essa tutto è vano a questo mondo. Pensate che io fui molto disgraziata e questo libro vi darà forse la misura di misteriose e inenarrabili angosce che m'hanno fatto patire.

« I letterati di professione dettano i loro libri per l'amore di gloria e per guadagnare dei quattrini. Io che non sono altro che un'umile artista ho scritto per sfogarmi pur senza speranza di aver la giustificazione. »

Emma Ivon.

In Italia

Il torneo.

La festa che ebbe luogo oggi (3) a Villa Borghese è riuscita magnifica. Il torneo per lo sfarzo dei vestiti e la precisione dei movimenti riscosse l'ammirazione generale.

Alle ore tre e mezza circa il Re, la Regina, i principi sposi, il duca Amadeo, il duca di Carignano, seguiti dalle case civili e militari, si recarono in carrozza di nozze gala a Villa Borghese. Lungo le vie percorse la gente salutava i Reali. Quando il corteggio giunse a Piazza di Siena tutti gli spettatori levarono in piedi, sventolando i fazzoletti e acclamando ai Reali e ai principi.

Il principe ereditario è entrato nell'arena, preceduto dall'araldo con due trombettieri e seguito dalla quadriglia d'onore e dalle altre quadriglie. Il principe assistette alla evoluzione della quadriglia d'onore.

Poi vi fu la parata di tutte le quadriglie. Dopo un breve intervallo si eseguirono con molto slancio la corsa agli anelli la corsa alle teste, il giuoco della rosa e il salto della siepe.

L'ultima parte del carosello fu una figurazione generale di tutte le quadriglie riunite.

Indi i reali partirono salutati dalla folla immensa che si stipava nei palchi.

Un grande incendio.

Nei giornali di Genova leggiamo diffusi particolari intorno ad un violento incendio scoppiato l'altra sera a Nervi, che distrusse quasi completamente la fabbrica di paste Vessandi.

Accorsero da Genova i pompieri, furono leggermente feriti.

più che ai fragori ed alle lodi del mondo era inclinata alla pace domestica, alle sue affezioni e cure solitarie. Veder crescere vivido un fiore sopra un vorticoso tempo, curato dalle sue mani; educare a poco a poco gli uccelletti del giardino ad avvicinarsi senza paura per averne alimento: leggere libri che raccomandassero amore a Dio, alla patria, ai sofferenti dell'uman genere, erano cose per Evellina ben più care, ben più inebrianti delle feste cittadine, dove specialmente le donne fanno pompa solo di vanità e di povero spirito. S'ingannava ella? Non mi parrebbe. Ma con tante virtù fu ella felice? Non aspettiamoci mai dal mondo il compenso dell'esser buoni.

Alberto la vide un dì a tramonto, in giardino. Il conte Giorgio ve l'aveva condotto per fargli vedere certe piante rarissime fatte venire dalle Indie, e da lui coltivato con ottima riuscita. Ella stava infilando alcuni suoi fiori prediletti; lo vide, ricordò i bei versi, che ne aveva letti, lo sentì parlare, lo amò! Egli dopo tante ricerche, credette di aver trovato il suo angelo. Poeta ne cantò l'apparizione, ne cantò i celesti occhi, il rossore del viso, che meglio di certe parole diceva, lo amò; e la dolce confusione, o la mano trepante sotto le sue labbra, quando egli la baciò nell'accommiatarsi. Da quella visione procedette un amore reale. Il buon zio Giorgio l'amò prima moltissimo come

Il danno si calcolò di circa 80,000 lire. Lo stabilimento era assicurato. La causa dell'incendio si ignora.

Neve.

Scrivono da Lecco, 1. al. Seggio: La primavera fece capolino ieri l'altro. Ma ieri la neve coppi di un nuovo strato le vette delle alte montagne. Oggi piove dirottamente.

Ferrovia Adriaco-Tiberina.

Troviamo nell'Adriatico: Mercoledì, 2 corr., l'on. Pelegri, deputato del nostro II. coll., di ritorno appena da Roma, ha avuto una conferenza a Ferrara col delegato di quella provincia, per alcune proposte riguardanti la ferrovia Adriaco-Tiberina.

Egli è subito ripartito per Roma per partecipare alle discussioni degli uffici.

Notiamo questa diligenza dell'onorevole nostro amico perché gli elettori suoi abbiano una conferma della stupidità di certe accuse: le quali si compiaciono nel mostrare la negligenza di un deputato che manca solo alla Camera quando lo chiamano a Venezia i doveri di consigliere della Provincia; di un deputato cioè che è fra i più assidui e i più operosi che abbia il Parlamento.

Furto in ferrovia.

Prato 3. Ieri notte furono spionbati tre carri merci in questa stazione ferroviaria.

Da uno furono esportati tre colli seterie e diversi altri effetti pel peso complessivo di circa 400 chilogr.; dagli altri due, oltre a piccola merce, furono rubati nove colli di mobilie. Le autorità e vari funzionari dell'amministrazione stanno investigando fino da stamattina ma finora i ladri audacissimi sono sconosciuti.

Disgrazia.

Un operaio, mentre stava seduto fuori della porta di casa sua, veniva colpito da una ringhiera di ferro caduta dall'alto. L'infelice rimaseva sull'istante cadavere.

Il Congresso di Bologna.

Bologna 3. Il Congresso Nazionale si aprirà il 5 maggio nel locale della Palestra ginnastica. Pervengono 120 adesioni di Società democratiche.

Molti giornali saranno rappresentati al Congresso: vi assisteranno i deputati dell'estrema sinistra.

Il Congresso durerà due giorni.

All'Estero

L'Esposizione Svizzera.

Zurigo 3. La serata al padiglione dell'Esposizione riuscì splendidissima. Si pronunciarono discorsi dai presidenti dello Stato e del Municipio di Zurigo.

un discepolo, poi come un figlio... Ma grande ne fu il disinganno quando si addiede che egli e la popolana nepotina si amavano: indicibile il corruccio quando se la sentì chiedere per lettera in moglie. Tutti gli antenati della famiglia a' suoi occhi riuscirono inorriditi di tal parentado. Aveva mestieri di cuor fermo; disinnanzi tutti i suoi titoli. Adio studi scientifici, addio botanica, addio contemplazione della natura: andava tuffato su a giù per le vie, per i corridoi de' palazzi, insuaurato dai grandi, esorcizzato dai nobili; finalmente tornato nobile, cavaliere, conte, cortigiano egli pure. Ma la nepotina, sua nobile popolana, aveva amarrato il sonno, mangiava sottile sottile, era divenuta pallida, trascurava il suo giardinetto, ed erano già molti giorni che egli non l'aveva baciata. Ed un giorno mentre stavano sedute, torbido irrequieto a sfogliare certi suoi vecchi diplomi, sentì dietro sé un fruscio di vesti, poi appressargli qualche cosa di caro, poi un bacio sopra i suoi capelli d'argento, poi un singhiozzo di pianto. Stia al darsi chi può. Ricevette nelle sue braccia la nepotina, e quattro lagrimezza di lei lo intenerirono tanto, che le avrebbe domandato perdono dell'averla fatta piangere. Ma le parole non volavano e lui dopo una lunga scena muta col dire: Fa quello che vuoi.

(Continua)

2

APPENDICE

EVELLINA

Alberto Mameli, il marito con tanta angoscia aspettato dall'Evellina era di Napoli, figlio di un negoziante fallito e morto da tempo; bel giovane di venticinque anni, statura alta, occhi ardenti, carnagione bruna che smarriva in un pallore virile, barba e capelli folli, neri, ricciuti. Quanto alla mente, pochi giovani potevano paragonarsi con lui. Aveva però più ingegno che studio. Allevato sotto mediocri maestri, quando seppe fare meglio di essi si credette un grande poeta, un grande oratore. Scriveva e stampò poesie d'occasione: fu lodato e si fu lodare dai giornalisti. Parlatore eloquente, era l'idolo delle conversazioni napoletane: più ancora, quando ereditata da una zia alcune migliaia di colonnati, poté vestire da marchese. Chi non doveva cadere ad un poeta in quanti bianchi ed in occhiale? Fino ai ventisei anni ciarlatore d'amore qua e là, ma non amò mai. Fra tante disipazioni il suo cuore si poteva dire incorrotto dalle passioni del mondo. Ma

Arago, ambasciatore di Francia, in un eloquente discorso, disse di ammirare i prodigiosi progressi fatti dalla piccola ma grande Svizzera.

La regata o illuminazione a fuochi di bengala produssero un effetto mirabile.

La città di Zurigo ha fatto splendidamente gli onori di casa.

La Svizzera rivelò la sua potenza produttiva.

Arresto di un evaso.

Marsiglia 8. Garbarino, quel genovese che si evase da questo carcere in modo romanzesco venne arrestato insieme alla druda ritenuta complice dell'evasione.

Mentre lo arrestava tentò di salvarsi per mezzo di una corda attaccata alla finestra.

Socialismo.

Vienna 8. A Leopold è cominciato il processo contro 28 socialisti. Il capo di essi chiamasi Sidorowicz, studente nell'accademia di belle arti di Cracovia. Egli insieme con Drabick, Kosabievicz, calcolati, Tychokowsky studente di filosofia, aveva fondato a Leopold tre club segreti allo scopo di propagare la liberazione degli operai dal giogo del capitale.

Dalla Provincia

Grandinata. Pur troppo anche questo anno, questo terribile flagello ha fatto la sua fatale comparsa nella nostra provincia.

Ci giungono notizie da Tarcento, le quali ci raccontano che ieri mattina è caduta in quel comune nonchà a Sedilina una grandine desolatoria, che distrusse tutte le speranze degli agricoltori. Le biade, i frumenti, le segale, i fruti, le viti, i gelsi, insomma tutta la vegetazione ed i raccolti spiegati, sono stati distrutti.

Ma ci è doloroso registrare che la grandine è caduta, non solo sul territorio di Tarcento, ma anche in tutto il territorio pedemontano da Tricesimo a Paderno.

Ecco un'annata che per quei poveri agricoltori comincia assai male.

Nevicata. Sui nostri monti, ed anche sui primi contraforti delle alpi di là delle colline moreniche è caduta una gran quantità di neve, la quale contribuisce a protrarre sempre più l'avanzarsi della buona stagione.

Pontebba. 4 maggio. La scorsa notte un masso di gran volume cadde da un monte vicino ad un casello poco lungi da questa stazione ferroviaria.

Per fortuna il masso cadde al di là della linea sprofondandosi nella terra, per cui i treni continuarono il passaggio senza inconvenienti. Però il grosso blocco non poté venire lavato intero e si sta lavorando per minarlo.

Gazzettino della Città

Esposizione Nazionale di Torino 1884. Il Comitato provinciale ha diramato la seguente:

Preg. signore!

Il sottoscritto, facendo seguito alla circolare A del 4 scorso aprile, Le rinnova vivissime istanze perché voglia compiacersi di fargli tenere debitamente riempito il questionario, che avrà a suo tempo ricevuto, l'elenco degli espositori su cui si può sperare di fare assegnamento in codesto distretto, non che quelle domande d'ammissione che per la detta Mostra Nazionale avesse distribuite e ritirate.

È urgentissimo che voglia aver la bontà di adunarsi coll'egregio di Lei collega della giunta per codesto distretto, e riempire l'accordo il questionario e compilare l'accennato elenco, per farlo immediatamente tenere al sottoscritto onde trasmetterlo al Comitato esecutivo di Torino, che insiste, rinnovando calde preghiere, per averlo insieme all'elenco degli espositori ed alle schede già raccolte.

In pari tempo il sottoscritto interessa quanto è possibile la di Lei cortesia e gentilezza perché voglia compiacersi di distribuire agli industriali, agricoltori, artisti ed artigiani più importanti di codesto distretto le domande d'ammissione che per avventura tenesse ancora, facendone richiesta se altre ne occorrono. E poi eziandio pregata di volersi offrire a dare tutti gli opportuni chiarimenti agli espositori, e particolarmente per quanto riguarda le vetrine messe dal Comitato di Torino a disposizione degli espositori.

Appena ricevuto l'elenco degli espositori possibili di codesto distretto (ai quali Ella ed il di Lei collega avranno passato le schede), il sottoscritto invierà

loro una circolare per invitarli a concorrere alla gran gara Nazionale in Torino, e quindi a consegnare a Lei signori le loro domande d'ammissione.

Vedano di insistere quanto è necessario per ottenere l'adesione almeno delle ditte più accreditate di codesti dintorni: è questione dell'onore della Provincia e dell'Italia intera, e quindi, malgrado i sacrifici e la noia, non è caso di transigere.

In attesa degli accennati documenti, il sottoscritto La ringrazia vivamente per la di Lei valvole e gentile cooperazione.

Il presidente — A. Di Prampero

Il segretario — G. Falcioni.

Nuova ufficio postale. Ricorriamo dal signor Direttore delle Poste di qui la seguente comunicazione, alla quale siamo ben lieti di dar posto nel nostro periodico.

Mi fo un pregio di partecipare alla S. V. ill.ma che con effetto dal 1 giugno p. v. verrà istituito un nuovo Ufficio Postale di 2ª classe nel Capoluogo del Comune di Forni di Sopra, e Le sarà tenuto, se vorrà farne menzione nel rinomato di Lei giornale.

Gradisca gli anticipati miei ringraziamenti assieme ai sensi della mia perfetta stima.

Udine, 8 maggio 1883.

Il Direttore provinciale Ugo

Processo Giordani-Ragosa. Avevamo annunciato di ristampare i supplementi con qualche aggiunta, e metterli in vendita per 50 centesimi all'esemplare.

Abbiamo invece accettato l'idea esposta da molti amici nostri, desiderosi di avere un lavoro completo ed abbiamo quindi raccolto le cartelle stenografiche di persona che fu sempre presente ai dibattimenti; e tutti gli atti e documenti che sono stati letti.

Il Resoconto avrà dunque una importanza speciale riuscendo per così dire la fotografia esatta del dibattimento.

Naturalmente il prezzo annunzierà in ragione del maggior lavoro di composizione tipografica restando però sempre in limiti ristrettissimi.

La Società di ginnastica udinese darà il solito saggio nel Teatro Minerva entro la seconda quindicina di maggio a scopo di beneficenza.

Società dei Reduci. Lo spettacolo a beneficio dei Reduci bisognosi, che doveva aver luogo Domenica 6 corr. al Teatro Minerva, venne trasportato alla Domenica successiva 13 stesso. Il mutamento di giornata venne fatto in seguito a preghiera del signor Pinzani proprietario del Teatro Nazionale.

Società Pompieri. Resoconto consuntivo dal 1 maggio 1882 a tutto aprile 1883.

Entrata complessiva lire 195.25

Uscita per le varie spese » 36.45

Rimane a tutto aprile 1883 » 158.80

Udine, 1 maggio 1883.

La Direzione.

Volontari di un anno. L'Italia Militare scrive che sarebbe intendimento del ministero della guerra che i volontari di un anno i quali per malattie sofferto o per altra causa indipendente dalla loro volontà, dovessero interrompere per un certo tempo la loro istruzione, o non chiesero di essere ammessi all'esame di idoneità al grado di sergente od, ammossi, non lo superarono, possano, dietro loro domanda, essere riammessi in servizio allo scopo di ottenere il certificato di idoneità a quel grado, per un periodo di tempo da fissarsi non minore di due mesi.

Le domande per tale riammissione dovrebbero essere fatte entro dieciotto mesi dalla data dell'invio in congedo illimitato.

Seguito delle dimissioni da Soci della Società dei Reduci del Patrio Battaglio. Tellini Gio. Batta — Simonetti Ing. Girolamo — Giacomo Talmassona — Giacomo Tuzzi — Pietro Strimgher — Conti Luigi — Enea Tiziano — Giuseppe Rossi — Antonio Pilotti — Giacomo Carassi — Antonio Bardella.

Soci onorari.

Puppati Ing. Girolamo — Co. Giovanni di Coloredo — Co. cav. Giovanni Ciconi-Beltramo — Avv. Giuseppe Tell — Avv. Daniele Vatri — Avv. Antonio Jurizza — Dott. Camillo Giussani — Alessandro Bianouzzi — Co. cav. Giovanni Groppiero — Dott. Vincenzo Joppi — Luigi Biasoli — Giovanni Peressini — Luigi Cucchini.

Per l'esposizione di Torino. La Società di navigazione generale italiana ha deliberato di concedere speciali agevolazioni per trasporto coi propri piroscafi delle

merci, degli espositori e dei giurati diretti all'Esposizione generale di Torino nel 1884. Tali agevolazioni consistono nella riduzione del 50 per 100 sui prezzi di trasporto, applicabile anche al passaggio, con viaggio di andata e ritorno per tutto il tempo in cui rimarrà aperta la Esposizione.

Aiutanti postali. Il recente decreto con cui modificato fu l'organico dell'amministrazione postale, determina che il tirocinio degli aiutanti sarà d'ora innanzi di 15 mesi, per 12 dei quali è accordata una indennità giornaliera di lire tre e di lire 2 a centesimi 50.

Gli aiutanti di classe inferiore potranno passare alla classe superiore, dopo passato un triennio di servizio.

La durata del congedo annuale per gli aiutanti è portata a 30 giorni.

I posti vacanti per gli agenti subalterni sono riservati per otto decimi ai militari congedati, per tre ventesimi ai fattori telegrafici e per un ventesimo a chi resse speciali servizi.

Le promozioni degli agenti subalterni avranno luogo dopo 4 anni di grado.

Per effetto di quest'ultima disposizione, 385 agenti subalterni conseguiranno la promozione, con un aumento dalle cento alle duecento lire annue.

Utile a sapersi. La Corte di cassazione di Roma ha stabilito una contravvenzione alla legge sul bollo per l'operaio che rilascia quietanza sfornita di bollo, benché l'abbia firmata a nome e per conto del suo principale.

Fanciullo smarrito. Ieri nel momento in cui il nostro giornale era in macchina, abbiamo veduto, vicino all'ufficio della nostra redazione, un povero bambino, dai cinque ai sei anni, piangente e solo, obliato dai suoi genitori che aveva smarrito. Non sapeva dire chi fosse né dove si potesse andare in traccia delle persone che lo accompagnavano.

Una buona donna lo prese seco e lo condusse per la città in cerca di coloro che lo avevano perduto.

Dove essere figlio di contadini venuti alla città, e che pur troppo devono possedere il cattivo vezzo di non custodire i propri bambini — come usano, tutti loro nei villaggi in cui abitano.

Miracolo! Una donna più tosto attempata della nostra città, molto devota e credente nella misericordia divina, si recò ieri dopo mezzogiorno a pregare, nella chiesa vicino il palazzo dell'arcivescovado, il taumaturgo Sant'Antonio abate, perché la sollevasse dalle pene che i miseri mortali soffrono in questa valle di lagrime.

E Sant'Antonio, per far vedere che a lui non si ricorre invano, fece il miracolo, ma invece di sollevare la sua devota dalla pena terrena, fece in modo che un furto borsaiuolo la sollevasse dal portamonete che teneva in tasca, contenente la somma di lire 18.

Ecco il pericolo di certe pratiche religiose.

Teatro Nazionale. Bene, bene e bene! Naturalista, brio, disinvoltura, fedeltà nella riproduzione dei caratteri ecco le doti principali degli artisti che compongono la compagnia italo-veneta che recita ora sulle scene del nostro simpatico Nazionale.

Ieri sera un numeroso pubblico assisteva alla rappresentazione della bellissima commedia del cav. Gallina Zenta refata.

Il buon umore del pubblico fu tenuto desto durante tutti i tre lunghi atti della commedia.

Spessi, spontanei o prolungati applausi e chiamate si ebbero tutti gli artisti indistintamente.

Il sig. Ferruccio Bonini del carattere di Gigi ne ha fatto una vera creazione. Egli seppe così ben presentare al pubblico quel tipo tranquillo dell'impiegato modesto che di nulla si cura, che giudicò molto bene il suo prossimo e che darebbe tutto per godersi la pace e la quiete, che il pubblico non stancavasi di applaudire.

Molto bene s'intende anche la signora Zanou-Paladini che fu come si suol dire nel frastuono eterno dei critici drammatici una Bettina insuperabile!

Senza fare altri nomi diremo che tutti gli artisti recitarono la loro parte benissimo — che il pubblico, contentissimo, si divertì molto — e che questo vuol dire sicuramente teatro pieno per tutte le sere, in cui la compagnia italo-veneta resterà fra noi.

Per questa sera è annunziata la recita: Quel che piace a le donne, commedia in 4 atti di F. Cesari, nuovissima per le nostre scene, od è stata replicata per ben dieci sere all'Anticato Fenice di Trieste.

In Tribunale

I fatti di Piazza Sciarra. Fu istimato l'atto d'accusa contro i detenuti per i fatti di Piazza Sciarra.

Dieci nove d'essi sono imputati di avere con atti ostili, non approvati dal governo, esposto lo Stato ad una dichiarazione di guerra, per avere deliberato ed organizzato dimostrazione contro l'Austria celebrata il 7 gennaio una commemorazione di Oberdank.

Otto fra gli imputati sono accusati di avere eccitato lo sprezzo ed il malcontento verso la persona del re, offendendo alle pareti della sala dove si celebrava la commemorazione, la epigrafe: infamia al colonnello austriaco.

Inoltre Passera, direttore del Cicerone, Tondi, gerente del Dovero, Cariccioli, gerente della Lega, sono accusati di apologia dell'assassinio politico, di provocazione a commettere crimini e di voto per la distruzione dell'ordine monarchico, atti compiuti per mezzo della stampa.

In caso di assoluzione, i quattro imputati Ferrari, Parboni, Passera, Baleani, dovrebbero essere rinviati al Tribunale Correttoriale, per ingiurie, oltraggi e rivolta contro gli agenti della pubblica forza.

L'uccisore dell'amante. Cesare Marzoli, l'uccisore della sua amante, venne dalla Corte d'Assise di Brescia condannato a nove anni di carcere in base al verdetto dei giurati che ammisero per l'imputato la forza semi irresistibile.

Per un condannato alla pena di morte, come lo fu il Marzoli dalla Corte d'Assise di Milano, c'è di che rallegrarsi.

Tre erano i quesiti proposti ai giurati. Il primo riguardava il fatto in generale, e fu ammesso a maggioranza. Il secondo si riferiva alla premeditazione e questa fu ammessa per un voto di maggioranza. Il terzo rifletteva la forza semi-irresistibile, e fu ammessa a maggioranza.

Per gli agricoltori

Influenza degli animali equini sulla produzione del letame. Il fimo di cavallo è molto più ricco di materie fecondanti, ed in specie di azoto e di acido fosforico, di quello che lo sia la metà bovina; contiene minor copia di acqua e fermenta con grande facilità. Anzi con molta energia, circostanze tutte speciali che permettono a questa specie di letame di lasciar disperdersi più facilmente il principio fertilizzante.

Al dire di Stoeckhard, un cavallo può produrre ogni anno 6000 chilogrammi di pila e rendere in media da 1500 a 1700 chilogrammi di orina.

Quest'ultima però può variare assai nella quantità di acqua che contiene, ed a norma del regime alimentare a cui si sottopone l'animale. Il Payen analizzò una prodotta da un cavallo nutrito con avena e fave o che beveva pochissimo, vi trovava solo il 79 per cento di umidità, mentre il Bous-singault, presa in esame un'orina di altro animale nutrito con trifoglio e con semi di avena alternativamente nella giornata, vi osservava il 92 per cento di umidità.

Gli escrementi misti di questo erborvo contengono il 75 per cento di acqua, ed ogni giorno ne rende in media 15 chilogrammi.

Anche la composizione di questi escrementi è variabile a norma della variazione degli elementi, delle fatiche o delle circostanze fisiologiche e patologiche dell'animale produttore. — Tali escrementi fermentano con rapidità, e sicché ammassati si riscaldano con violenza fino a dar luogo ad una rapida combustione e ad un carbonizzamento nell'interno. Quantunque gli agricoltori pratici trovino nel letame, prodotto col fimo di cavallo, l'inconveniente che per contenere poca acqua interposta tenta ad immediarsi nella massa, e molto più se dato fresco al terreno, il che non accade per la metà bovina, e la fermentazione troppo rapida induce la facile dispersione dell'azoto sotto forma di ammoniaca ed altre sostanze volatili, tuttavia lo hanno in grande pregio quale uno dei materiali più fecondanti, qualora si proponga di ottenere raccolti richiesti di foglie e precoci, come allorché trattasi di praterie naturali od artificiali, e di ortaglie, e riserbano il concime prodotto dagli animali bovini, se desiderano avere piante che crescano lentamente, ed il cui frutto consista specialmente nel seme, come per cereali e fave. Così pure lo amministrano alle terre argillose e forti, stimolando ragionevolmente meglio convengono che alle terre sabbiose o troppo sciolte, entro alle quali gli agenti atmosferici possono operare senza incontrare ostacolo, per libero passaggio che vi trovano, come per la proprietà che tengono di non condensare i prodotti della fermentazione nei loro pori, talché gli elementi proficui alla vegetazione sfuggono con tutta facilità e non rie-

scano abbastanza utili alla pianta per la quale furono amministrati.

Il concime o letame di cavallo riesce utile adunque per la sua stessa costituzione ai prati, e lo è ancora per una causa accidentale che pur è da tenersi a calcolo, ed è la seguente: generalmente i cavalli, specialmente quelli di truppa, sono nutriti con semi di avena, e siccome da noi non è ancora tanto invalso l'uso di schiacciare la prima di somministrarla agli animali, ne avviene che l'animale, specialmente se ghiotto, ingoia molti semi interi, prima che sia triturati dai denti; questi passano nel letame quasi tutti intatti, e somministrano che sia la messa al campo e ai prati vi si vede sorgere molta pianta di avena, che vanno ad aumentare il prodotto della prima sega.

Nota allegra

Riflessione di un giovinotto stanco di una sua relazione con una ballerina: — È curiosa come una donna tanto leggiera può divenire così pesante.

La padrona parla colla cameriera: — Ragazza mia, sono contenta di voi anzi ho deciso di farvi un regalo come a Giuseppe, il cameriere di mio marito.

La signora è molto buona. — Adesso ditemi un po', che cosa vi andrebbe a genio?

— Giuseppe, Signora!!

Varietà

Le vittime degli indiani d'America. Leggesi nell'Eco d'Italia di Nuova York:

Dal principio della rivolta indiana nel Sonora furono uccisi 98, campanuoli e braccianti. Giorni fa, in una fattoria presso Hermosillo, 10 persone furono massaccate; fra esse vi erano due donne che furono appese per le mani e poi sventrate.

Praterie in fiamme in America. Scrive il giornale Prensa di Buenos-Aires.

Il più terribile incendio di praterie di cui si abbia memoria in questa regione va ora infuriando a poche miglia da questa città. La signora Dalton, che cercò di spegnere il fuoco, ne rimase vittima. Case, grani, stalle con tutto il contenuto vengono divorati dalle fiamme, che si estendono su una superficie di 50 miglia quadrate.

L'incendio va sempre progredendo e se ne vede il riflesso nel cielo per miglia e miglia all'ingiro.

Un elefante in orchestra. Un pericolo a cui non sono esposti i teatri del vecchio mondo è quello di veder cadere un elefante sull'orchestra, come avvenne or non è molto a Filadelfia, durante una rappresentazione.

Arresti in Russia. A quanto scrivasi da Pietroburgo, sarebbero stati fatti nuovi arresti.

Dicesi essere scoperta una estesa congiura militare, i cui membri erano in stretta relazione coi terroristi; essa tendeva a rovesciare l'autocrazia e la dinastia Romanoff, costituendo un Governo repubblicano.

Gli arrestati di Smolensk resistettero e risposero a pistolotto.

Fu represso un gran numero di nuovi proiettili perfezionati a carica di dinamite.

— Telegrafano poi da Vienna:

Telegrammi dalla Frontiera russa confermano gli arresti di otto ufficiali, fra cui un colonnello, professore al Collegio Militare, e di sedici ufficiali di artiglieria a Smolensk.

Un nuovo libro di Victor Hugo. Un nuovo libro di Victor Hugo è un avvenimento letterario. Il 15 maggio comparirà l'ultimo volume della *Legende des Siècles*.

Questa notizia fa risuonare le parole che nel 1877 Victor Hugo scrisse nel frontispizio della nuova serie di quest'opera:

« Il resto della *Leggenda dei secoli* comparirà fra poco, se però la fine dell'autore non arriverà prima della fine del libro.

Il libro è oggi finito, e l'autore sta benissimo, ed è secondo posta quanto mai.

Sessantamila fiorini in cerca di un padrone. La Banca di Olmütz fece, giorni sono, una bella scoperta. Una cartella d'una lotteria ungherese, depositata presso di lei, ha da due anni guadagnato 60,000 fiorini.

Il proprietario della cartella, di cui si conosceva naturalmente il nome, non s'è potuto ancora trovare.

Un ladro ardito. Antonio P. si recò l'altro giorno nella caserma delle guardie

di pubblica sicurezza a Napoli e si offrì di eseguire qualche servizio.
Ed il servizio fu eseguito, perchè, quando egli andò via, l'appuntato di pubblica sicurezza si accorse che era stato sottratto un suo orologio.
Però la polizia, che non seppe prevenire, sepprime, traendo subito in arresto il ladro e recuperando l'orologio rubato.

Gravissima disgrazia. Narra l'*Adige* di Verona: L'altro giorno su quel di Vallesse un povero muratore, nel restaurare un coperto, trovavasi a lavorare col proprio garzone sul trave di un comignolo. Il trave vecchio e tarlato si ruppe, trascinando seco il muratore ed il manovale.

Quest'ultimo se la cavò con qualche contusione; ma il muratore fu raccolto gravemente ferito e nella notte seguente il poveretto dovette soccombere in causa delle riportate lesioni.
Si chiamava Paolo Alessandro; era di Zevio, aveva soli 35 anni; era buono ed onesto.

Disgrazia. Ieri l'altro sulla linea in costruzione di Vicovaro scoppiò una cassetta contenente venti chilogrammi di polvere.

Quattro operai rimasero feriti gravemente.
La cassetta era stata deposta in una piccola casa adiacente alla linea.
Mancano maggiori particolari.

Un duello. Leggiamo nel *Presente* di Parma:
Non solo uno — come si annunciava ieri — ma tutti e due i duellanti furono feriti — il provocatore molto gravemente leggermente invece il provocato.
La Gazzetta di Parma, dal canto suo recò:

Lo stato del povero ferito è molto grave; la ferita è assai infiammata, il corpo è tutto gonfio, e malgrado la grande quantità di ghiaccio che i medici vi tengono applicato, l'infiammazione non vuol cessare. Si dispera di salvarlo.

E tutto questo per una inezia! Si dice che la contesa abbia avuto origine da un motivo futilissimo. Un oggetto era stato perduto da quello stesso che oggi è ferito; accusò questi e con parole aspre finì a dirgli che l'aveva ritrovato, di averlo preso. Un furioso che assisteva a questa scena, rimproverò il collega della sua severità; alle parole concitate seguì una grave provocazione per parte del ferito ora ferito; indi il duello, che ebbe un esito tanto disgraziato.

Per una amante. Due giovanotti, Antonio Petrucci e Antonio Bianchini della Pieve di Camatore, provincia di Lucca, erano innamorati della stessa giovane, una bella brunetta di diciotto anni, loro compaesana.

Essa ascoltava le dolci parole di ambedue, ma finora non erasi decisa a fare fra loro una scelta definitiva.
Da questa incertezza i due amanti presero a guardarsi in cagnesco, vedendo l'uno nell'altro un ostacolo al conseguimento della propria felicità.
L'altra sera si incontrarono presso il cimitero del paese.

E così vuoi lasciarla stare in pace, quella ragazza? cominciò a dire il Petrucci.

E a te che importa? rispose l'altro.

Che m'importa? ma essa deve esser mia; a qualunque costo mia. E se qualcuno osasse girarle d'intorno, ho il modo io di consigliarlo a voltare strada.

A me i brutti musi non fanno paura e gli spauracchi si mettono alla capata.

E così una parola dopo l'altra, si scaldarono vie più quelle due menti pazze d'amore e di gelosia, e ben presto il Petrucci e il Bianchini si accapigliarono.

Questi era più forte, ed avrebbe avuto la prevalenza, ma l'altro estrasse un coltello già ammesso ben sei colpi, producendogli altrettante ferite, tre delle quali molto gravi e tali da costituire il Bianchini in pericolo di vita.

Il Petrucci si dette alla fuga, ma raggiunto ben presto dai carabinieri fu tratto in carcere.

Ultima Posta

La difesa dello Stato.

Roma 3. Il giorno 10 corr. si adunò sotto la presidenza del generale Mezzacapo, la Commissione per la difesa dello Stato, di cui fanno parte quasi tutti i comandanti dei corpi d'armata.

La legge di pubblica sicurezza.

Il primo, quarto e sesto ufficio continuarono stamane l'esame del progetto di legge sulla pubblica sicurezza. Furono eletti commissari Pelosini, Cordova e Oddone.

Le feste per matrimonio.

Domani mattina avrà luogo nel giardino del Quirinale il lunch di 1500 persone.

Martedì verrà offerta al Quirinale una colazione ai cavalieri che presero parte al carosello.

Stamane il ministro di Baviera diede una colazione ai principi sposi e al principe Arnolfo.

Telegrammi

Romania.

Bukarest 3. Il Re è arrivato accompagnato da due nipoti figli del principe Leopoldo Hohenzollern.

Egitto.

Cairo 3. Undispaccio di Hicks annunzia che attaccò battaglia il 29 aprile con 5000 insorti, e li respinse infliggendo loro grandi perdite. Essi ebbero 500 morti compreso il luogotenente generale del Mahdi e molti feriti. La perdita di Hicks sono leggere.

Germania.

Berlino 3. La *Norddeutsche* riproduce gli estratti dei giornali *Siebel*, *Justice*, *France* che dicono ai repubblicani d'Italia e Spagna che trovano un alleato morale soltanto in Francia.

La *Norddeutsche* dice che questo amoreggiare del radicalismo francese con i rivoluzionari italiani e spagnuoli è spiacevole, ma meno pericoloso per la pace d'Europa che gli intrighi, che la restaurazione orleanista annoderebbe sotto sulle capitali europee.

Inghilterra.

Londra 3. Lettere anonime avvertirono parecchi negozianti delle vicinanze della cattedrale di S. Paolo che si faranno saltare la Cattedrale e parecchi edifici per vendicare il sangue degli irlandesi.

Grecia.

Athene 3. Il Re, il presidente del Consiglio, il ministro degli esteri si recarono al Pireo per incontrare il principe di Bulgaria che è arrivato alle ore 10 ant. Montò nella carrozza reale e discese al palazzo.

America.

Nuova York 3. L'arcivescovo Macloskey ricevette Sullivan presidente della nuova Land League irlandese.
Macloskey approvò la condotta della convenzione di Filadelfia.

Memoriale dei privati

Estratto dal foglio annunzi legali. (N. 39) del 1. maggio.

Nel giorno 11 maggio 1883 ore 10 ant. avrà luogo presso il Municipio di Pastano, pubblica asta per la vendita di n. 87 piante Rovere ed Olmo sul dato di lire 1474. Il termine utile per fatali spirerà alle ore 12 merid; del 25 maggio stesso.

L'usciera Del Prà cita Teresa Vicario di Beivars, a comparire avanti il R. Tribunale di Udine nel 29 maggio 1883. Si rende noto che avrà luogo nel 4 luglio 1883 alle ore 10 ant. davanti al Tribunale di Udine il pubblico incanto dei beni siti in mappa di Ronchis di Faidis e di Savorgnan.

Si rende noto che il 4 maggio corr. p. v. avanti il Tribunale di Udine si procederà alla vendita di immobili siti in mappa di Faidis.

Nella esecuzione immobiliare promossa dalla chiesa di S. Giacomo Apostolo di Udine contro Deotti Bernardina vedova Monai e Giacomo Monai. Si rende noto che in seguito a pubblico incanto fu venduto l'immobile sito in mappa di Udine per il prezzo di lire 10790. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade il giorno 13 maggio corr.

Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa che dopo visti gli amichevoli accordi conclusi tra esproprianti ed esproprianti nonché gli eseguiti pagamenti dell'indennità relative, alle Ditte sotto-indicate colla responsabilità verso terzi a tutto carico del Consorzio sopra intestato, venne autorizzato alla immediata occupazione dei fondi a sede del Canale del Ledra detto di Lestizza nel Comune censuario ed Amministrativo di Lestizza.

Si rende noto che nel giorno 6 luglio 1883 ore 10 ant. seguirà avanti il Tribunale di Pordenone, la vendita ai pubblici incanti degli stabili siti in mappa di Cavasso di Maniago.

A tutto il 15 maggio p. v. è riaperto il concorso al posto di medico condotto nel Comune consorziale di Chiusaforte, Dogna e Raccolana, verso l'annuo stipendio di lire 2200, netto dalla R. Mobile.

(N. 40) del 2 maggio.

Nell'esecuzione immobiliare promossa dal sig. Giacomo Emigara di Fagnaga in confronto della sig. Anna Pinzani Burolli di Brazzacco davanti al Tribunale di Udine il 15 giugno 1883, saranno venduti all'asta al miglior offerente, in due lotti distinti, diversi immobili siti in pertinenza di Fagnaga, di Brazzacco e di Moruzzo.

A seguito dell'incanto tenutosi presso la Prefettura di Udine l'appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di costruzione del tratto di arginatura sinistra del fiume Meduna fra l'estremo inferiore della diga di Muria e l'abitato di Tramea in comune di Zoppola per l'estesa di m. 8895,80, venne provvisoriamente deliberato per la somma di L. 40611,41 in seguito all'ottenuto ribasso del 251 per cento sul dato di stima. Il termine utile per consegnare offerte in diminuzione del detto prezzo le quali non potranno essere inferiori al ventesimo, scade al mezzogiorno del 18 corr.

Il Consiglio d'amministrazione del deposito all. cavalli di Palmanova notifica che il ventesimo, per l'appalto di 1000 quintali di avena scade il giorno 5 maggio corr.

Caduto deserto l'incanto del giorno 28 aprile p. p. per la raffinazione novennale della realtà di ragione del Legato, di cui l'avviso 91 marzo p. p. della Giunta Municipale di Olvidale si rende noto che, nel giorno di venerdì 18 maggio p. v. alle ore 12 mar. si terrà un secondo esperimento d'asta. Le offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di delibera potranno essere insinuate a questo Municipio sino al mezzodì del giorno 2 giugno p. v.

Il Cancelliere del Tribunale di Pordenone rende noto che in seguito al pubblico incanto ha avuto luogo la vend. degli stabili siti in mappa di Polcenigo. Il termine per fare l'aumento non minore del sesto scade il giorno del 16 corr. maggio.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 2 maggio.
Rendita god. 1 gennaio 91,70 ad 91,80. Id. god. 1 luglio 89,53 a 89,63. Londra 3 mesi 23,93 a 25,04. Francese a vista 90,70 a 90,80.

Valute.
Pezzi da 20 franchi da 20. — a —. Banconote austriache da 210. — a 210,80. Fiorini austriaci d'argento da — a —.
Banca Veneta 1. gennaio da 229. a 280 Società Contr. Ven. 1. gen. da 378 a 380

PARIGI, 2 maggio.
Rendita 3 0/0 80,32; Rendita 5 0/0 109,80
Rendita italiana 92,20; Ferrovie Lomb.
Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obbligazioni —; Londra.
26,20 — Italia 1,18 — Inglese 102 — Rendita Turca 11,70.

VIENNA, 2 maggio.
Mobiliare 308. —; Lombarda 147,10; Ferrovie Stato 834,50; Banca Nazionale 587. —; Napoleoni d'oro 9,80; Cambio Parigi 47,55; Cambio Londra 119,90; Austriaca 47,55

FIRENZE, 2 maggio.
Napoleoni d'oro 30. —; Londra 25,02
Francese 99,95; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con). —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 793. — Rendita italiana 91,82.

BERLINO, 2 maggio.
Mobiliare 369. —; Austriaca 574,50. Lombarda 261,60; Italiana 91,90

LONDRA, 30 aprile.
Inglese 102,516; Italiano 90,518; Spagnuolo —; Turco —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 3 maggio
Rendita italiana —; serali 91,70
Napoleoni d'oro —

VIENNA, 2 maggio.
Rendita austriaca (carta) 78,75; Id. autr. (arg.) 79,10. Id. autr. (oro) 99,70. Londra 119,75; Nap. 9,50. —.

PARIGI, 2 maggio.
Chiusura della sera Rend. It. 91,67.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO
PIETRO FIORI, gerente responsabile.

D'affittare

in Trasaghis locale ad uso Locanda composto di tre piani e relativo cortina.
Per informazioni rivolgersi al signor ing. Saverio Coletti di Gemona.

Carta per Bachi

d'ogni qualità, presso la Cartoleria
MARCO BARDUSCO
Mercatovecchio - Sotto il Monte di Pietà
Prezzi ristrettissimi.

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina).

AVVISO AI CONSUMATORI

DELLA

VERA ACQUA DI CILLI

Vi preghiamo portare a conoscenza dei signori consumatori della città e provincia che la vera Acqua di Cilli è quella della Fonte Reale (Königsbrunn) tenuta sino due anni fa dal sig. G. N. Orel ed ora da noi; la più ricca d'acido carbonico ed acidulo alcalino di soda, da non confondersi con altre fonti meno conosciute e di molto minor forza.

Per norma dei signori consumatori facciamo seguire l'analisi dell'acqua eseguita dal prof. dott. G. Gottlieb, prof. effettivo di Chimica all'Istituto Tecnico Superiore di Graz, Membro dell'I. R. Accademia di Scienze, Cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe, ecc., nonché un suo giudizio sulla qualità della stessa:

Analisi chimica del prof. Dr. Gottlieb di Graz.	
Su 10000 parti in peso.	
Carbonato di Soda	49,4681
Id. di Litina	0,0807
Id. di Barite	0,0925
Id. di Stronziama	0,0240
Id. di Calcio	8,4286
Id. di Magnesio	5,8769
Id. di Ossidulo di Ferro	0,0160
Cloruro di Sodio	2,8093
Joduro di Sodio	0,0287
Solfato di Potassa	6,4405
Id. di Soda	0,4370
Nitrato di Soda	0,1522
Fosfato di Calcio	0,0218
Acido silicico	0,1088
Somma dei componenti fissi	92,7773
Acido carbonico combinato	25,1086
libero	38,0178

Somma di tutte le sostanze ponderabili 116,9955.
Inoltre tracce di fosfato di Soda, di carbonato di ossidulo di Manganeso e di Bromo.

Debbo rimarcare infine che l'acqua Minerale Naturale «Fonte Reale» per l'abbondante contenuto di carbonato di Soda supera non solo tutte le fonti più conosciute della Stiria; ma bensì la maggior parte delle sorgenti di questo genere. — Oltre ciò contenendo quest'acqua Soda, come pure in gran quantità Bicarbonato di Magnesio indipendentemente alla sua ricchezza in Bicarbonato di Soda, è da raccomandarsi non solo come bibita rinfrescante ma anche come mezzo eminentemente salutare. — In seguito a questi suoi pregi l'acqua Minerale della «Fonte Reale» s'è acquistata gran rinomanza persino nei paesi più lontani. — Dott. G. Gottlieb.

Fratelli Dorta.

FABBRICA LOMBARDA

di concimi chimici artificiali
Gambini, Polenghi, Cirio e Comp.

BREMBIO — LODI

Rappresentanti per la Provincia del Friuli AUGUSTO PURASANTA e COMP.
UDINE — Via della Prefettura N. 6.

I concimi speciali per viti, cereali, prati naturali, prati artificiali, marcite, risaie che produca la vecchia e rinomata fabbrica di Brembio, hanno dato sempre tali risultati da preferirli a qualunque altro concime finora adoperato. Vengono già provati con esito felicissimo nella Provincia del Friuli, e, fra tanti altri eccellenti attestati si conservano anche i seguenti:

UDINE, li 2 gennaio 1883.
Sig. Augusto Purasanta.

Il concime in polvere da voi somministratomi nel decorso anno, mi diede buoni risultati, per cui è sommamente raccomandabile a coloro i quali fossero distanti da centri dai quali potrebbero procurarsi concimi a prezzi convenienti. Con piacere vi saluto.

D'ARCANO ORAZIO.

UDINE, 20 agosto 1882.
Sig. Augusto Purasanta.

Il concime artificiale da Lei somministratomi nella decorata primavera lo trovai efficace tanto nella coltivazione dei prati come del frumento.

PIETRO RUBINI.

Possano inoltre i signori possidenti, ed agricoltori rivolgersi per informazioni ai signori fratelli Marchesi Mangili, Marchese Lorenzo Mangili, Giuseppe Morrelli De Rossi, Tomadini Giuseppe, Biancuzzi Alessandro, Scala Giovanni di Meretto di Capitolo, Grazia Luigi di Frafraone.

Un ribasso notevole che si è potuto fare sui prezzi degli anni decorati assicura la vendita dei concimi della fabbrica di Brembio, che i possidenti devono preferire a qualunque altro concime.

Supersolfato di calcio a titolo garantito, con analisi già eseguita da una Stazione Agraria riconosciuta sommamente raccomandabile per prati naturali ed artificiali e cereali a L. 18,75 al quintale posto in stazione a Udine.

Si concedono dilazioni ai pagamenti. — Per commissioni rivolgersi alla rappresentanza in Udine.

SARCOFAGHI DI METALLO

(Casse sepolcrali)

Questi sarcofagi hanno, anche nella nostra città, già dato prova efficace, degli incontrastabili vantaggi che essi offrono, tanto riguardo alla maggiore durata, che alla convenienza del prezzo.

A queste qualità essi uniscono ancora quelle della loro bella forma, e dell'aspetto elegante.
Unico deposito per città e provincia presso la Ditta EMANUELE HÖCKE, Mercatovecchio.

PER GLI ENOLOGHI

Polvere conservatrice del vino

CORRADO BUTTAZZONI

Questa polvere, la di cui efficacia è ormai generalmente riconosciuta, costa pochissimo, non altera il vino, è di facile adoperatura e riunisce in sé tutte le buone qualità per essere preferita a tante altre poste in commercio. Una scatola di 200 grammi costa lire 3,00 — per più scatole L. 2,75.

Unico deposito in Udine alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano con Laboratorio Piazza S. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del professore **LUIGI FONTA** dell'Università di Pavia, le quali vennero al prezzo di L. 2,20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sodativa per bagni, che costa L. 1,20 al flacone, il tutto **franco a domicilio** (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche inglesi e tedesche ebbero a completarsi, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881.

On. sig. OTTAVIO GALLIANI

Farmacista Milano.

Vi compiego buona B. N. per altrettanto Pillole professori **L. FONTA**, non che *Fincon polvere per acqua sodativa* che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, arricchiandone le *Memorie* si recanti che orache, ed in alcuni casi catarsi e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata del Professore **L. FONTA** — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI

Segretario al Congr. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare la pericolosa falsificazione di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi	
DA UDINE		DA UDINE	
ore 1,45 antim.	malto	ore 7,37 antim.	A VENEZIA
ore 5,10 antim.	omnibus	ore 9,48 antim.	ore 9,48 antim.
ore 9,55 antim.	acceler.	ore 1,80 pom.	ore 1,80 pom.
ore 4,46 pom.	omnibus	ore 9,15 pom.	ore 9,15 pom.
ore 8,28 pom.	diretto	ore 11,85 pom.	ore 11,85 pom.
DA VENEZIA		DA UDINE	
ore 3,40 antim.	diretto	ore 7,37 antim.	A UDINE
ore 5,55 antim.	omnibus	ore 9,48 antim.	ore 9,48 antim.
ore 2,18 pom.	accel.	ore 6,58 pom.	ore 6,58 pom.
ore 4, — pom.	omnibus	ore 8,20 pom.	ore 8,20 pom.
ore 9, — pom.	misto	ore 12,31 ant.	ore 12,31 ant.
DA UDINE		DA UDINE	
ore 6, — ant.	omnibus	ore 8,56 ant.	A PONTREBA
ore 7,47 ant.	diretto	ore 9,48 ant.	ore 9,48 ant.
ore 10,86 ant.	omnibus	ore 1,83 pom.	ore 1,83 pom.
ore 6,20 pom.	omnibus	ore 9,15 pom.	ore 9,15 pom.
ore 9,05 pom.	omnibus	ore 12,38 ant.	ore 12,38 ant.
DA PONTREBA		DA UDINE	
ore 2,30 ant.	omnibus	ore 8,56 ant.	A UDINE
ore 8,28 ant.	omnibus	ore 9,10 ant.	ore 9,10 ant.
ore 1,88 pom.	omnibus	ore 4,15 pom.	ore 4,15 pom.
ore 5, — pom.	omnibus	ore 7,40 pom.	ore 7,40 pom.
ore 6,28 pom.	diretto	ore 8,18 pom.	ore 8,18 pom.
DA UDINE		DA UDINE	
ore 7,54 ant.	omnibus	ore 11,20 ant.	A TRIESTE
ore 9,04 ant.	accel.	ore 9,20 pom.	ore 9,20 pom.
ore 8,47 pom.	omnibus	ore 12,65 ant.	ore 12,65 ant.
ore 2,50 pom.	misto	ore 7,88 ant.	ore 7,88 ant.
DA TRIESTE		DA UDINE	
ore 9, — pom.	misto	ore 7,37 ant.	A UDINE
ore 6,20 ant.	accel.	ore 9,48 ant.	ore 9,48 ant.
ore 9,05 ant.	omnibus	ore 1,05 pom.	ore 1,05 pom.
ore 5,05 pom.	omnibus	ore 8,08 pom.	ore 8,08 pom.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale **Il Friuli**
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antigonorroiche **PILLOLE** del Professor Dottor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di **OTTAVIO GALLEANI**, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza Ss. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Gonorrea**. In vano perchè si dovette sempre ricorrere al **Balsamo copalbo**, al **pepicerube** e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore della malattia dell'apparato urogenitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale sulla loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzi necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recano che cronica (goccia militare) ed è quella di **facilitare la secrezione delle urine**, di **guarire gli stringimenti uretrali** ed il **catarro di vescite**, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato urogenitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor **LUIGI PORTA** di formare un **unico** rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicché che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sagaci investigazioni del celebre Professore **PORTA**, insuperabile specialista per le malattie urogenitali. — Costano L. 2 la scatola e contro voglia di L. 2.30 si spediscono per tutto il mondo.

Onerevole signor **Farmacia OTTAVIO GALLEANI**, Milano. — Vi compiego: buono B. N. per altrettante Pillole professor L. **PORTA**, non che **Fiacca potere per acqua sedativa**, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, giudicandola la **Renorrhagia** si recanti che croniche od in alcuni casi catarrici, e **stringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professor **LUIGI PORTA**. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre scortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa **FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI** via Meravigli, Milano, o presso i nostri rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In **Udine**, **Fabris Angelo**, **Comelli Francesco**, e **Antonio Pontotti** (Filippuzzi), **Farmacisti**; **Corizia**, **Farmacia C. Zanetti**, **Farmacia Pontotti**; **Treviso**, **Farmacia C. Zanetti**, **G. Scavallio**, **Zara**, **Farmacia N. Androvic**; **Trento**, **Giupponi Carlo**, **Frizzi C.**, **Santoni**; **Spalato**, **Aljinovic**; **Graz**, **Grabovitz**; **Vienna**, **G. Prodim**, **Jackel P.**; **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via Marsala n. 3, o alla Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, **Casa A. Manzoni e Comp.** via Sala 16; **Roma**, via Piazzale, 98, **Pugliesi e Villani**, via Borromini n. 8 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Stabilimento Farmaceutico
chimico Industriale

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

DIRETTORATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

GRAN SUCCESSO

Le seguenti preparazioni si raccomandano col solo loro nome in tutte le famiglie. Avviso a chi vuol conservare, ristabilire e ricuperare il più prezioso fra i doni dell'esistenza,

LA SALUTE

- Polveri pettorali Pappi**, rimedio contro le tossi e rancidini, un pacchetto L. 2.00
Sciroppo d'Abete bianco, rimedio contro le malattie di petto, bronchiti, catarrhi, pneumoniti croniche, ecc. una bott. > 2.00
Odonatigine Pontotti, rimedio contro il dolor di denti > 2.00
Sciroppo di Iliofosfolato di calcio e ferro, rimedio contro la rachitide, scrofola, tuba infantile, epilessia > 2.00
Acqua Anasterina, rimedio per conservare, rinforzare o pulire la gengiva e la dentatura > 2.50
Bixie Coca, rimedio tonico, contro le languidezze di stomaco > 1.50
Sciroppo di china ferroginosa, rimedio contro l'anemia, la clorosi, la debolezza di stomaco > 1.50
Il nuovo Glorin, il più gustoso degli amari fino ad oggi conosciuti > 2.50
Estretto Tamarindo Filippuzzi, rinfrescante e blando purgativo Bott. da litro > 0.75
Polveri diaforetiche per cavalli, rimedio contro le febbri, le tossi per infiammazioni nonché rinomatismo per la tosse > 1.50
 Oltre a queste specialità di esclusiva preparazione del suddetto stabilimento vanno notate le seguenti genuine somministrare della primario fabbrica nazionali ed estere, ossia la **Farina Istos Vestito**, miracoloso alimento per bambini, il rinomato **Olio di Meruzzo**, di **Terranova e Norvegia**, **Saponi** e profumerie igieniche delicatissime, nonché un completo assortimento di **apparecchi chirurgici**, **strumenti ortopedici**, **oggetti di gomma**.
Acque minerali della più reputata fonti italiane, francesi e tedesche

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- 20 **TRIFOGLIO comune pratense** 100kg. 1.00 L. 1.90
 Some puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal genere.
 25 **TRIFOGLIO incarnato** 60. — > 0.70
 Il più precoce dei Trif. Si semina anche in Primavera.
 5 **TRIFOGLIO ladino bianco vero Ladigiano** (seme pulito) — > 8. —
 Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esito a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe granitacee fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.
 Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.
 La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.
 15 **TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza tedesca** 400. — > 4.25
 Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olinda. La vegetazione ne è però molto più bassa.
 15 **TRIFOGLIO ladino nero e ibrido d'Alsace** 400. — > 4.25
 20 **TRIFOGLIO giallo delle Sante** 350. — > 3.75
 20 **TRIFOGLIO Medica o Spagna 1.ª qualità** 180. — > 1.75
 45 **LUPINELLA o sarno lencu (arocetta)** 140. — > 1.60
 Seme sgusciato, pinna per eccellenza dei suoi calcari.
 25 **SILLA 1.ª qualità (seme sgusciato)** — > 0. —
 L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiaiose.
 Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.
 80 **LOJETTO o PASTETONE (Lolium Italicum)** 60. — > 0.70
 Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte all'anno.
 Specialità in semenza da cereali e da orto garantito ed a prezzi convenienti.
 Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di cultura viene spedito gratis, dietro richiesta.
 Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto Purasanta Udine**, Via della Prefettura n. 8.

UNICO DEPOSITO
in
UDINE
ALLA FARMACIA
di
G. COMESSATTI



È solamente garantito il vero Sciroppo depurativo di Pariglina composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. — Essa bottiglia trovandosi in vendita avvolta in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore rosso, e forante nella parte superiore della Marea depositata. Egual confezione hanno le mezzo bottiglie. — Prezzo delle grandi lire 9, mezzo lire 5.
 Tre bottiglie (dose per una cura) presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito a vi parecchia la ferrovia, si spediscono franco di porto e d'imballaggio per lire 27.

CARTOLERIA
ANTONIO FRANCESCATTI

VIA MERCATOVECCHIO
Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Logatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per molletta, vescicini, cappelletti, puntine, formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nella R. Scuola di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Cairoli**, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6. —
 > mezzana > 2. > 3.40
 > piccola > 1. > 2. —

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.
 NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita dal marchio di proprietà, concessa dal Reale Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista **Azimonti Pietro**.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfitture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed equivo alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigere la firma a mano dell'inventore.
 Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bozzeri e Sandri** dietro il Duomo.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

- PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 3.50.
VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.
D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.
ZORUTTI: Poesie edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-650, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

ABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LQI -

Concimi speciali per ogni coltivazione.
 Superfosfati — superfosfati scovati — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi completi per commissione.
 L'uso allargato di questi concimi è, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.
 Per commissioni rivolgersi al signor **A. PURASANTA e Comp.**, Via della Prefettura n. 8.